

SUPSI

Misure di miglioramento continuo

Master in Insegnamento per il livello secondario I (documento aggiornato il 17 marzo 2022)

A seguito della valutazione del Master SUPSI-DFA in Insegnamento per il livello secondario I (di seguito Master) avvenuta nel corso dell'anno accademico 2016/17 e in particolare sulla base del rapporto di autovalutazione del Master del DFA del 6 gennaio 2017 e del rapporto della commissione di esperti del 20 giugno 2017, il DFA, in accordo con il DECS, intende attuare o ha attuato le seguenti misure.

Numero standard	Raccomandazione AAQ	Misura/e	Stato
1.01	Si raccomanda di mettere in moto un processo partecipativo relativo al profilo di competenze scelto, il quale consenta di individuare un linguaggio comune per quanto concerne la formazione, l'ingresso nel mondo del lavoro e il perfezionamento professionale degli insegnanti per il livello secondario I.	Il DECS ha ricevuto mandato di costituire un gruppo di lavoro allargato al quale partecipano i rappresentanti dei settori scolastici, delle associazioni del mondo della scuola, delle istituzioni che si occupano di formare gli insegnanti e dei sindacati. Il gruppo è stato denominato "Gruppo di lavoro sul profilo professionale del docente". All'interno di questo gruppo di lavoro il DFA è rappresentato nella figura del responsabile della formazione di base.	in corso
1.01	Si raccomanda di analizzare come il nuovo profilo di competenze possa influire sui criteri e sulla procedura di ammissione. In particolare, andrebbero considerate misure che assicurino la formazione di insegnanti con un orientamento interdisciplinare e ampio, adeguato ad un sistema scolastico inclusivo.	È stata rivisitata la procedura di ammissione in modo da renderla maggiormente compatibile con il profilo di competenza adottato, privilegiando in particolare candidati motivati all'insegnamento nella scuola media, consapevoli della complessità che contraddistingue la professione e dell'importanza di un orientamento, oltre che disciplinare, interdisciplinare e ampio, adeguato ad un sistema scolastico inclusivo.	completato
1.01	Si raccomanda di analizzare l'applicabilità delle raccomandazioni della CDPE relative	In merito alle raccomandazioni della CDPE relative alla pedagogia speciale nella formazione di docenti di classi regolari, il Piano degli studi del Master in Insegnamento per	completato

	alla pedagogia speciale al Master in insegnamento per il livello secondario I.	il livello secondario I prevede il corso "Teorie e tecniche dell'apprendimento" all'interno del modulo Scienze dell'educazione I e il corso "Accessibilità a scuola" all'interno del modulo di Scienze dell'educazione 2. L'approfondimento dei contenuti di questo corso è proposto nei seminari di approfondimento opzionali.	
1.02	Si raccomanda di valutare l'ampliamento delle possibilità di mobilità, specialmente sul territorio nazionale.	È stata avviata con i colleghi attivi nel Master una riflessione sulle possibili forme di mobilità degli studenti in Svizzera o all'estero. Per alcune discipline il Piano degli studi prevede già delle occasioni di mobilità breve. Tramite il gruppo dei rappresentanti degli studenti Master l'informazione circa le possibili forme di mobilità sono trasmesse a tutti gli studenti.	completato
2.01	Esplorare misure volte ad un alleggerimento del carico di lavoro degli studenti, in stretta collaborazione con tutte le istanze coinvolte.	È stata avviata una riflessione con il DECS rispetto alla possibilità di alleggerire il carico degli studenti rispetto al numero dei crediti ECTS erogati per l'ottenimento del titolo di Master. Formalmente la richiesta alla CDPE deve essere inoltrata dal DECS.	in corso
2.01	Maggiore sviluppo di percorsi differenziati attraverso una più ampia possibilità di scelta di corsi che rispondano alle esigenze individuali degli studenti.	È stata avviata con i colleghi l'analisi dei contenuti dei corsi Master al fine di verificare sinergie o ridondanze per proporre in seguito corsi opzionali e/o facoltativi che trattino anche temi relativi alle competenze trasversali e/o personali.	completato
2.01	Introduzione di competenze personali e trasversali già nel percorso educativo.	L'implementazione rispetto alle competenze personali e trasversali nel contesto di tutti gli ambiti e di tutte le discipline presenti nella formazione Master è in fase di sviluppo.	in corso
2.01	Riconsiderazione del ruolo e dello svolgimento dell'Introduzione alla ricerca al fine di renderne più chiare le finalità a tutti gli attori in causa.	Il corso di Introduzione alla ricerca è stato rivisitato nelle finalità e nei contenuti; si sono inoltre introdotte forme didattiche differenziate.	completato
2.01	Controllo della qualità dei corsi impartiti durante le didattiche disciplinari. Essendo questo un modulo chiave per lo sviluppo della futura figura professionale dell'allievo, un'omogeneità d'intenti e una piattaforma comune a tutti i docenti di tutte le discipline deve essere assicurata.	Dopo aver avviato con i colleghi un processo partecipativo relativo al profilo di competenza del Master, si è deciso di rendere questa misura permanente.	completato

2.01	Implementazione del profilo di competenze per aiutare a creare una visione globale del ruolo di docente negli allievi.	Vedi sopra	completato
2.01	Sarebbe opportuno che anche gli allievi abbiano modo di dare un feedback sul percorso svolto con i DPP, al fine di garantire l'elevata qualità di questa figura chiave.	Si prevede l'introduzione di uno strumento che permetta la valutazione da parte degli studenti del percorso svolto con i DPP.	in corso
2.02	Il collegamento tra ricerca e insegnamento dovrebbe essere promosso maggiormente. In questo contesto i centri di competenza possono avere un ruolo attivo.	I Centri di competenza, i Laboratori e le Aree assicurano un sempre maggiore collegamento tra ricerca e formazione. Inoltre, sono state ampliate le proposte di formazione continua rivolte ai docenti, docenti-ricercatori e ricercatori sotto forma di Convegni e giornate di formazione scientifica.	completato
2.02	Si raccomanda l'ampliamento della promozione delle nuove leve e l'instaurazione di un sistema trasparente di sviluppo del personale che coinvolga adeguatamente i propri diplomati.	È previsto un corso CAS rivolto ai nuovi docenti che si occuperanno della formazione dei futuri insegnanti.	completato
2.02	La gestione delle tematiche trasversali dovrebbe essere resa più visibile all'interno del corso di studi.	Oltre a rendere accessibili ai docenti le banche dati degli articoli di ricerca si intendono sensibilizzare i docenti, docenti-professionisti, docenti-ricercatori e ricercatori allo sviluppo delle tematiche trasversali in ogni dispositivo formativo del Master.	in corso
2.03	Le procedure di selezione dei candidati dovrebbero diventare maggiormente chiare, soprattutto per quanto richiesto ai candidati	Si intende verificare in collaborazione con il DECS le significative esperienze pregresse, i profili formativi e le procedure di riconoscimento delle equivalenze per valutare l'introduzione dell'ammissione su dossier.	in corso
3.02	Incentivare l'uso delle strutture e dei servizi offerti dal DFA (vd. biblioteca) e un rapporto meno delimitato alla giornata e mezza di lezioni.	Il calendario della formazione Mater è stato modificato per inserire due giorni interi alla settimana dedicati alla formazione.	completato
3.03	Integrare maggiormente le diverse figure di docenti (docenti, docenti-ricercatori,	Nell'attribuzione dei corsi di regola si garantisce la presenza equilibrata delle varie tipologie di docenti.	completato

	docenti-professionisti) ed equilibrare le loro quote di presenza nelle varie discipline.		
3.03	Estendere e mettere a sistema modalità di raccordo tra il personale docente e i DPP e le innovazioni in corso di introduzione nel Cantone (esempio: implementazione Piani di studio).	A partire dall'anno accademico 2017/2018 sono offerti ai docenti attivi sul territorio e ai docenti di pratica professionale corsi di Formazione continua relativi alla didattica per competenze.	completato
4.01	Sistematizzazione delle raccolte d'informazioni presso i diplomati DFA. Consultazioni ad intervalli regolari (ad esempio dopo 1, 3 e 5 anni dall'ottenimento del diploma) costituirebbero un riscontro prezioso per assicurare il mantenimento della qualità della formazione proposta.	Si è reso permanente con cadenza regolare il dispositivo di consultazione degli interlocutori interni e esterni al DFA attuato in sede di valutazione.	completato
4.01	Per aumentare le occasioni d'incontro e riflessione sarebbe opportuno organizzare giornate di istituto al di fuori dell'anno accademico e mettere in atto progetti di istituto.	Nel calendario del Master è previsto uno spazio settimanale libero da lezioni per permettere scambi tra docenti, incontri di area o momenti istituzionali.	completato
5.01	Si raccomanda di valutare e organizzare una migliore suddivisione e delega dei compiti, nonché regolamentazioni delle sostituzioni e dei relativi processi, al fine di ridurre la dipendenza dell'esercizio da singole persone chiave e rendere i processi decisionali più trasparenti e comprensibili.	Con la procedura di Accreditamento Istituzionale la SUPSI si è dotata di un sistema di garanzia della qualità. I descrittivi dei processi chiave si trovano nel Manuale qualità.	completato
5.03	Si raccomanda di pianificare nel calendario annuale dei momenti formali per radunare tutti i collaboratori e coinvolgerli nell'organizzazione di giornate di studio o la messa in opera di progetti d'istituto.	È previsto uno spazio settimanale libero da lezioni per permettere scambi tra docenti, incontri di area o momenti istituzionali. Il DFA organizza regolarmente delle giornate di istituto.	completato
5.03	Si raccomanda di offrire formazione continua ai docenti on the job (creazione di competenze nella ricerca) e off the job (creazione di competenze trasversali).	La cultura della formazione lungo tutto l'arco della carriera viene promossa anche attraverso l'offerta regolare di opportunità di formazione interna al DFA e alla SUPSI.	completato